

Partiranno entro sessanta giorni i lavori Anas in località "Castelluccio"

L'accordo è stato siglato ieri mattina al Comune. Importo di spesa 500 mila euro

Giusy Caminiti
VILLA SAN GIOVANNI

Partiranno entro sessanta giorni da oggi i lavori che l'Anas dovrà effettuare in località "Castelluccio" al fine della regimentazione delle acque, per un importo complessivo di cinquecentomila euro.

Ieri mattina nella casa comunale è stato siglato un accordo sulle modalità di esecuzione della sentenza del 2006 con cui il Tribunale di Reggio Calabria condannava l'Anas all'esecuzione delle opere così come indicate nella consulenza tecnica dell'ingegner Nicola Mauro, indicato anche quale futuro direttore dei lavori.

A siglare l'accordo, redatto dal legale dell'ente avvocato Attilio Cotroneo, il sindaco Rocco Cassone (con lui, per l'Amministrazione, gli assessori Rocco Nava e Lino Mamone ed il responsabile della protezione civile, geometra Mario Barresi), l'ingegner Roberto Mastrangelo dell'Anas, il Ctu ingegner Nicola Mauro.

Oltre all'inizio dei lavori entro sessanta giorni, l'accordo prevede la loro realizzazione in due tranches: la prima metà entro il 31 dicembre 2007 (e sono le opere prioritarie di regimentazione ed eliminazione del pericolo); la seconda metà entro il 31 dicembre 2008.

Precisamente le opere consistono: eliminazione e rimozione dei materiali di deposito che ostruiscono il letto del fiume (con il rischio reale di una Soverato 2 di fronte ad una pioggia più intensa); costru-



L'area in cui dovrà essere effettuato l'intervento da parte dell'Anas dopo l'accordo di ieri

zione di muri di argine e sistemazione idraulica del canale, soprattutto nel tratto immediatamente a valle dello sbocco del tombino autostradale; costruzione di una vasca di prima pioggia ed infine la canalizzazione delle acque provenienti dal torrente Bolano.

A ricordare l'indifferibilità e l'urgenza delle opere da eseguire l'avvocato Cotroneo (ringraziato dal sindaco per «la brillante battaglia legale»), secondo cui si «va a realizzare un'opera pubblica di

terza area».

Anche l'ingegner Mastrangelo ha espresso soddisfazione per aver raggiunto l'accordo, grazie alla «sensibilità ed alla sinergia tra l'Anas e l'ente comune, nell'esclusivo interesse del territorio».

Mastrangelo riconosce che spesso l'Anas crea ferite al territorio, ma spiega altresì la visione della società, che è quella di «muoversi in un dato territorio cercando comunque di tutelarla. E per fare ciò le amministrazioni sono fonamen-

Un grazie alla dirigenza dell'Anas lo ha espresso il primo cittadino Rocco Cassone, facendo riferimento alla persona degli ingegneri Mastrangelo, Tonti e Salutari: «Abbiamo posto in essere - commenta con soddisfazione - un atto di buona concertazione e di buona amministrazione. E poi oltre ai documenti alla comunità, si va a sanare un'area che ha una forte valenza sociale».

«Adesso - ha concluso il primo cittadino - abbiamo



Rocco Cassone sindaco di Villa



L'avvocato Attilio Cotroneo

ri, ovviamente nell'ottica della collaborazione per raggiungere l'importante obiettivo della riqualificazione».

Molto soddisfatto anche l'assessore Nava, che ha partecipato a tutte le tappe della difficile vicenda e che si è fatto carico di informare padre Michele Bernardi e la comunità terapeutica Lena Ravenda della sigla dell'accordo, in quanto da loro erano partite richieste e sollecitazioni di interventi per una situazione in-



La protesta inscenata nei giorni

Villa A segno la mediazione del prefetto Luigi De Sena ha portato alla conclusione della vicenda relativa allo spostamento del mercato settimanale del giovedì: a riconoscerlo è la Confcommercio attraverso il suo direttore Attilio Funaro, il quale comunica il raggiungimento di un accordo che prevede nel breve periodo, per una durata massima di quattro-sei settimane, la sistemazione dei mercatini tra via Cardinale Ruffo e piazzale delle Erbe.

La riunione, tenutasi nella tarda mattinata di ieri, ha impegnato tutte le parti sociali: il prefetto e le dottoresse Lattella e Nicolò, il sindaco Rocco Cassone e il vice, assessore al ramo Giancarlo Melito; per la Confcommercio, Attilio Funaro e Marisa La Nucara; per la Confercerenti Rosario Antipasqua e Giuseppe Basile.

L'accordo è stato siglato su una terza soluzione: né lo spostamento a Cannitello come voleva l'amministrazione comunale, ma neppure il ritorno su via Riviera, come chiedevano gli ambulanti.